

# Regioni: quali investono ricorrendo ad indebitamento?

Fonte: Indice di Capacità Amministrativa REP su dati BDAP (2023 su 2022)

L'indicatore evidenzia la percentuale in cui gli investimenti (spesa in conto capitale) sono coperti dalla Regione tramite il ricorso all'indebitamento a medio/lungo termine.

In altri termini, **indica il peso degli investimenti finanziati tramite prestiti bancari ed emissioni obbligazionarie.**

È da segnalare in **positivo** che **la maggioranza delle Regioni ha evitato di ricorrere a nuovo indebitamento** e, quindi, presentano valore nullo per l'indicatore.

Diversamente, **Liguria e Toscana sono ricorse al debito** per la copertura degli investimenti in percentuale significativa (rispettivamente 35 e 29%) a fronte di una media del 18%.

**Caso singolare è quello del Lazio**, che presenta un valore molto elevato dell'indicatore (con il 220%), riconducibile, presumibilmente, a nuovo indebitamento, diretto alla ridefinizione del portfolio dello stock di debito, con conseguenze negative dal punto di vista contabile: nello specifico, si tratta della riconversione di debiti contratti al di fuori di Cassa Depositi e Prestiti e ricondotti verso questo creditore così come previsto dalla Circolare 1298/2019.

Spese in conto capitale finanziate tramite mutui e prestiti obbligazionari delle Regioni (%)

